

21/11/2019 12:38:09

Oltre 600 i visitatori della mostra "Una miniera per il Valdarno?"

Si è chiusa questa fine settimana la prima tappa dell'esposizione, che è pronta a spostarsi dal Palazzo Pretorio di Figline al Museo Mine di Cavriglia

"Emozioni e tanti ricordi". È così che **uno degli oltre 600 visitatori della mostra "Una miniera per il Valdarno. Comunità, lavoro e paesaggi fra Cavriglia e Figline"** ha commentato (scrivendolo sul registro delle presenze) l'esposizione che, per tutti i weekend compresi **tra il 12 ottobre e il 17 novembre, è rimasta visitabile gratuitamente al Palazzo Pretorio di Figline**. Di questi, 139 visitatori provengono dalle scuole del territorio, che hanno avuto accesso alle **visite guidate curate da Paola Bertoncini, direttrice del Museo Mine di Cavriglia, dove la mostra è in fase di trasloco e dove rimarrà esposta dal 23 novembre al 29 dicembre** (orari di apertura: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13; sabato e domenica dalle 15 alle 18).

L'**iniziativa**, che prevede appunto due tappe, è patrocinata dalla Città Metropolitana di Firenze, dalla Provincia di Arezzo e della Regione Toscana ed è **promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, dal Comune di Cavriglia e dal Museo Mine, in collaborazione con il Circolo Fotografico Arno e con il collezionista Emilio Polverini**. In esposizione, prima a Figline e a breve a Cavriglia, foto, lignite, documenti vari, video, manufatti e strumenti da lavoro in miniera, attraverso cui **far rivivere la storia del territorio, dei suoi lavoratori e di coloro che risiedevano nel territorio negli anni di attività del bacino minerario**. Inoltre, grazie anche ai momenti di approfondimento collaterali alla mostra (come le visite guidate organizzate in occasione di Autumnia 2019 e la presentazione del libro "San Donato in Avane, il paese ritrovato" di Filippo Boni), si è avuto modo di **analizzare come la presenza delle miniere abbia avuto un impatto sulla comunità valdarnese e sul suo paesaggio**, oltre che di riflettere su come i siti estrattivi (ormai dismessi) possano essere riqualificati e riutilizzati.

"Siamo molto soddisfatti dell'interesse che **questa mostra, principalmente fotografica**, ha suscitato nei visitatori, residenti sul territorio e non – ha commentato l'assessore alla Cultura, **Francesca Farini** -, e dei commenti che abbiamo letto nel registro delle presenze, posto all'ingresso dell'area espositiva. In molti hanno scritto che visitare la mostra è stato un modo **per conoscere la storia del proprio territorio**, per altri è stata invece **un'occasione per tramandare i ricordi di una generazione**, di cui hanno fatto parte in prima persona o alla quale apparteneva un parente o un nonno. **Ed è proprio come un momento di condivisione e di recupero della memoria collettiva che abbiamo concepito questa mostra**, dal momento che fino a qualche decennio fa per alcune frazioni di Figline la miniera non è stata solo luogo di lavoro e, quindi, di sostentamento, ma anche di socializzazione, di emancipazione e di difesa dei propri diritti. Inoltre, la **presenza di questi siti minerari ha profondamente mutato il paesaggio circostante**, al confine con il **Comune di Cavriglia**, con il quale abbiamo avviato una collaborazione per **cercare di valorizzarlo attraverso progetti condivisi**. Grazie, quindi, a chi si è impegnato insieme a noi nel portare avanti questo lavoro di squadra, per **far rivivere un pezzo della nostra storia**".

Sonia Muraca
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125203
web www.figlineincisainforma.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)